

Circolo Torraccia/Casal Monastero

Faccio seguito all'incontro di sabato scorso, 20 giugno, presso la Sede della Federazione romana del Partito, per inviarvi, così come concordato, l'elenco (non completo, per ragioni di memoria) delle iniziative intraprese dal nostro Circolo (alcune supportate dai volantini, che sono riuscito a reperire, a loro comprova), nonché per sottoporre alla Vostra attenzione alcune considerazioni.

INIZIATIVE SUL TERRITORI

Supportate dai volantini

- Scuola elementare Casal Monastero; Viabilità: allargamento via Tiburtina, Prolungamento via Tamassia; delocalizzazione stabilimento BASF; Raccolta differenziata;
- Riqualificazione P.zza Gaspare Ambrosini;
- Corteo di protesta contro il blocco del prolungamento Metro B;
- Incontro della cittadinanza con il Sindaco Marini;
- Protesta contro la soppressione della linea 434;
- Manifesto di protesta contro la soppressione del prolungamento Metro B.

Altre iniziative

lotta alle violenze sulle donne con l'apertura dello sportello municipale antiviolenza (2° edizione, iniziativa svolta in collaborazione con le psicologhe del punto di ascolto municipale l'8 marzo 2015)

iniziativa con AMA sulla raccolta differenziata su strada a Torraccia e sulla raccolta porta a porta a Casal Monastero

partecipazione alla Conferenza Programmatica Municipale nella quale il Circolo ha contribuito in particolare riguardo le politiche della mobilità del territorio

abbiamo organizzato tre domeniche all'anno, vista la difficoltà da parte del Comune di fare manutenzione, delle giornate per ripulire la pista ciclabile di Torraccia

ogni fine anno abbiamo organizzato un brindisi con gli iscritti e le associazioni di volontariato del territorio chiedendo agli iscritti di contribuire alle varie campagne che tali associazioni portavano avanti. In particolare abbiamo sostenuto le campagne a favore della raccolta di giochi e vestiario per bambini ospitati da Case Famiglia

organizzato in collaborazione con la Protezione Civile di Torraccia un corso di Primo Soccorso
raccolta firme per il cambiamento del progetto del prolungamento di Via Nino Tamassia, affinché una strada oggi progettata a 4 corsie risulti meno impattante per il quartiere

CONSIDERAZIONI

A proposito della carenza di sede: quella che, come parametro di valutazione, è considerato un elemento negativo, in verità, per noi, è un motivo di orgoglio perché, decidendo di abbandonare la sede, quando abbiamo verificato che non riuscivamo più ad auto-finanziarla, abbiamo evitato di creare (a noi ed al Partito) un Pesante debito e perché non abbiamo scelto (proprio per esigenza di indipendenza culturale e politica) di cercarci un finanziatore.

A proposito delle "impennate di Iscritti in occasione dei congressi", Vi faccio notare che tale fenomeno, nel nostro Circolo, non si è verificato. Anzi, purtroppo, si è registrato, sempre, un costante decremento dovuto a fattori contingenti come (anche) la chiusura della sede, ma anche a

carenze di gestione della Dirigenza Romana e Nazionale.

Si sottolineo, inoltre, che negli anni 2010, 2011 e 2012 nei tesserati del Circolo erano ricompresi i cosiddetti iscritti "no borders" i quali influenzavano il numero dei tesserati. Tali iscritti erano inseriti nella lista, senza che noi sapessimo chi fossero, direttamente dalla Federazione di Roma essendo i "no borders" un'area tematica facente capo direttamente alla Federazione di Roma

A proposito di “potere per il potere”, Vi confermo che:

- nella ultima Campagna Elettorale, questo Circolo si è battuto, facendone motivo di valutazione, affinché i Candidati si impegnassero a “rivedere”, cercando nuovi interlocutori, il rapporto con i c.d. “consulenti tecno/di settore (che sono i veri ispiratori delle scelte politiche degli Amministratori) che da tempo immemore, nonostante i grandi e piccoli mutamenti nella vita politica Nazionale, Regionale, Comunale, sono, per lo più, rimasti sempre gli stessi;
- nelle varie iniziative intraprese, ultima in ordine di tempo quella con il Sindaco Marino, questo Circolo si è battuto, nell’interesse della Cittadinanza, contro la costruzione di una strada, nonostante che alla sua realizzazione erano interessate Cooperative di sinistra.

Auspico che quanto sopra riferito (che, ripeto, non è esaustivo di tutta l’attività svolta dal Circolo nel corso della sua esistenza) possa far rivedere le vostre valutazioni su di esso.

Per quanto ci riguarda, io, il gruppo dirigente e gli iscritti attivisti, restiamo a vostra disposizione per ogni approfondimento.

In ogni caso, sarà gradita una risposta.

Con i più cordiali saluti.

Biagio Filardi